

CNEL – Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro
Ufficio II di supporto agli organi collegiali

U.N.A.P.P.A
(Unione nazionale Professionisti Pratiche)

Scheda tecnica per l'emanazione del parere del CNEL

Premessa metodologica

L'art. 26 del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206 indica i requisiti che le associazioni di professioni non regolamentate devono possedere per aspirare ad essere consultate dal Ministero della giustizia nel caso si debbano elaborare delle piattaforme comuni. Il parere del CNEL non è quindi finalizzato ad alcun riconoscimento delle associazioni, ma esclusivamente a valutare il possesso di tali requisiti per le finalità indicate dalla norma.

Nel rigoroso rispetto dei criteri dettati dal citato decreto, il CNEL svolgerà le istruttorie preliminari alla formulazione del proprio parere in coerenza con la propria identità di organismo che, per la sua stessa natura, valorizza e promuove le dinamiche associative che investono tutti gli ambiti della vita economica e tutte le forme del lavoro.

Il rilascio del parere del CNEL è affidato all'Assemblea.

Premessa metodologica	2
Documenti allegati	3
Requisiti richiesti dal decreto	4
Requisito a).....	5
Requisito b).....	6
Requisito c)	7
Requisito d).....	8
Requisito e).....	9
Requisito f)	10
Requisito g).....	11
Riscontro finale.....	12

Documentazione agli atti

- 1) Domanda di annotazione dell'associazione nell'elenco di cui all'articolo 26 del dlgs 206/2007 al Ministero di Grazia e Giustizia (02.02.2011) ;
- 2) Richiesta chiarimenti e documentazione dal Ministero di Grazia e Giustizia all' U.N.A.P.P.A. (04.11.2011);
- 3) Riscontro chiarimenti dall' U.N.A.P.P.A. al Ministero di Grazia e Giustizia (30.11.2011) contenente : copia autenticata da pubblico ufficiale dell'atto costitutivo dell'Associazione del 1994 e del relativo Statuto; codice deontologico datato e sottoscritto dal legale rappresentante con firma autenticata; elenco soci iscritti all' U.N.A.P.P.A., dal 2007 al 2010, suddivisi nel territorio regionale in 18 sedi regionali;
- 4) Richiesta di parere al CNEL dal Ministero di grazia e giustizia (12.03.2012) ;
- 5) Protocollo d'Intesa tra Comune di Milano e l' U.N.A.P.P.A. per la realizzazione del processo di innovazione digitale denominato DIPA on line;
- 6) Elenco dei corsi di formazione, dei seminari e dei convegni tenuti dall' U.N.A.P.P.A. nel corso degli ultimi 4 anni;
- 7) Certificato del Casellario Giudiziale del 14.01.2011;
- 8) Autocertificazione del legale rappresentante dichiarante che tutti i soci iscritti sono professionisti che hanno conseguito un titolo professionale o una scolarizzazione adeguata;
- 9) Copia del verbale della seduta dell'assemblea del 07.06.2008 di assemblea straordinaria degli associati per l' adozione di testo di Statuto e per la valutazione e approvazione codice deontologico;
- 10) Statuto dell' U.N.A.P.P.A. registrato all' Agenzia delle Entrate del 07.06.2008;
- 11) Autocertificazione del legale rappresentante sull'assenza di sentenze e condanne passate in giudicato del 15.02.2013;
- 12) Autocertificazione del legale rappresentante sull'assenza, in capo agli associati, di posizioni di conflitto e di incompatibilità, del 15.02.2013;
- 13) Autocertificazione del 15.02.2013 relativa alla previsione della struttura tecnico organizzativa richiamata tra i compiti del Comitato direttivo;

Requisiti richiesti dal decreto

- a) avvenuta costituzione per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata presso l'ufficio del registro, da almeno quattro anni;
- b) adozione di uno statuto che sancisca:
 - b1) un ordinamento a base democratica;
 - b2) l'assenza di scopi di lucro;
 - b3) la precisa identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce;
 - b4) la precisa identificazione dei titoli professionali o di studio necessari per fare parte dell'associazione;
 - b5) la rappresentatività elettive delle cariche interne;
 - b6) l'assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità;
 - b7) la trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi;
 - b8) la esistenza di una struttura organizzativa e tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione;
- c) tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente con l'indicazione delle quote versate direttamente all'associazione per gli scopi statutari;
- d) esistenza di un sistema di deontologia professionale con possibilità di sanzioni;
- e) previsione dell'obbligo della formazione permanente;
- f) diffusione su tutto il territorio nazionale;
- g) mancata pronunzia nei confronti dei suoi rappresentanti legali di condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività all'associazione medesima.

Requisito a)

Avvenuta costituzione per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata presso l'ufficio del registro, da almeno quattro anni.

Riscontro

Agli atti risulta copia dell'atto costitutivo, quale atto pubblico notarile registrato il 21 aprile 1994. L'associazione risulta costituita con Unione Nazionale Professionisti pratiche amministrative (l'acronimo U.NA.P.P.A.).

Requisito b)

Adozione di uno STATUTO che sancisca:

- b1) un ordinamento a base democratica,
- b2) l'assenza scopo di lucro;
- b3) la precisa identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce;
- b4) la precisa identificazione dei titoli professionali o di studio necessari per far parte dell'associazione;
- b5) la rappresentatività elettive delle cariche interne;
- b6) l'assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità;
- b7) la trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi;
- b8) l'esistenza di una struttura organizzativa e tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione;

Riscontro

b1) L'ordinamento a base democratica è desunto dall'articolazione interna dell'associazione, dalla tipologia degli organi associativi e dalle loro modalità di elezione e composizione (artt. 11 e 12 dello Statuto) .

b2) L' assenza dello scopo di lucro è espressamente richiamata dall'art. 4 dello Statuto;

b3) L' articolo 4 dello Statuto indica con ragionevole precisione quale siano le attività professionali esercitate dai soci od alle quali l'Associazione intende fare riferimento.

b4) per quanto concerne la precisa identificazione dei titoli di studio per far parte dell'associazione si precisa che l'articolo 9 prescrive quale titolo di studio per divenire socio ordinario il possesso del diploma di scuola media superiore o di grado superiore corredato da attestati professionali o iscrizione in albi. E' presente altresì l' autocertificazione prodotta dal legale rappresentante dichiarante il possesso di un livello di scolarizzazione in capo a tutti gli associati.

Relativamente ai "titoli professionali" l' articolo 5 prescrive un adeguato iter formativo professionalizzante atto a soddisfare il possesso del requisito in questione.

b5) la rappresentatività elettiva delle cariche interne si evince dall'articolo 12 dello Statuto;

b6) L' assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità non sono rinvenibili nelle norme statutarie. Su richiesta del CNEL è pervenuta, un'autocertificazione, trasmessa il 15/02/2013, dichiarante l'assenza in capo agli associati di posizione di conflitto e di incompatibilità .

b7) La trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi si desumono dagli artt. 10 -14 dello Statuto;

b8) per quanto attiene l'esistenza di una struttura organizzativa e tecnico- scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione si desume dagli articolo 15 dello Statuto, punto 12 ove tra i compiti del Consiglio direttivo si richiama quello concernente l'organizzazione di una struttura tecnico scientifica;

Requisito c)

Tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente con l'indicazione delle quote versate direttamente all'associazione per gli scopi statutari

Riscontro

Il requisito si intende posseduto. Agli atti è presente un elenco dei soci iscritti aggiornato agli ultimi 4 anni antecedenti alla domanda (2007-2010) con l'indicazione delle quote versate dai soci ordinari e dai soci aggregati.

Requisito d)

Sistema di deontologia professionale con possibilità di sanzioni.

Riscontro

Il requisito si intende posseduto.
L'associazione in parola è dotata di un proprio Codice deontologico.
Le sanzioni disciplinari si evincono dall'articolo 17 del Codice deontologico.

Requisito e)

Previsione dell'obbligo della formazione permanente.

Riscontro

Il requisito si intende posseduto.
L'articolo 5 del Statuto disciplina la formazione e aggiornamento professionale, promuove con cadenza almeno semestrale, corsi di aggiornamento e formazione. Elenco dei corsi di formazione dei seminari e dei convegni tenuti da UNAPPA nel corso degli 4 anni. E' allegato altresì l'elenco dei corsi di formazione, dei seminari e dei convegni tenuti da UNAPPA nel corso degli ultimi 4 anni.

Requisito f)

Diffusione su tutto il territorio nazionale

Riscontro

Il requisito si intende posseduto.
L'associazione in parola ha carattere nazionale, come si desume dall'art. 13 dello Statuto. Dall'elenco di soci iscritti ripartiti per regione e suddivisi in soci aggregati si attesta la presenza di n 18 (diciotto) Regioni italiane.

Requisito g)

Mancata pronunzia nei confronti dei suoi rappresentanti legali di condanna passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione medesima.

Riscontro

Il requisito si intende posseduto.

Agli atti vi è un Certificato di nullità di carichi pendenti del Casellario giudiziale del 14.01.2011.

In data 15 febbraio 2013, è pervenuta, su richiesta del CNEL, un' autocertificazione relativa all'assenza di condanne e sentenze passate in giudicato a carico del Presidente e del rappresentante legale.

Riscontro finale

Dall'esame istruttorio dei documenti pervenuti risulta che l'attività svolta dall'associazione non rappresenta professionalità nuove, non coinvolge interessi specifici, ma riguarda una tipologia di compiti molto generica ed eterogenea, non idonea a soddisfare il requisito di attività professionalizzante.

Pur riscontrando agli atti la presenza di tutti gli altri requisiti richiesti dal decreto legislativo 206/2007, la carenza del requisito di professionalità e specificità delle attività svolte induce ad esprimere un **orientamento negativo** alla richiesta della associazione all'inserimento negli elenchi delle associazioni non regolamentate rappresentative a livello nazionale, ai fini di una loro partecipazione alle piattaforme comuni, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs 206/2007.

Nella seduta del 28 febbraio, la Commissione II, confermando la proposta dell'ufficio, esprime un **orientamento negativo** alla richiesta di UNAPPA all'inserimento negli elenchi delle associazioni non regolamentate rappresentative a livello nazionale ai fini di una loro partecipazione alle piattaforme comuni ai sensi dell'art. 26 del d. lgs 206/2007.